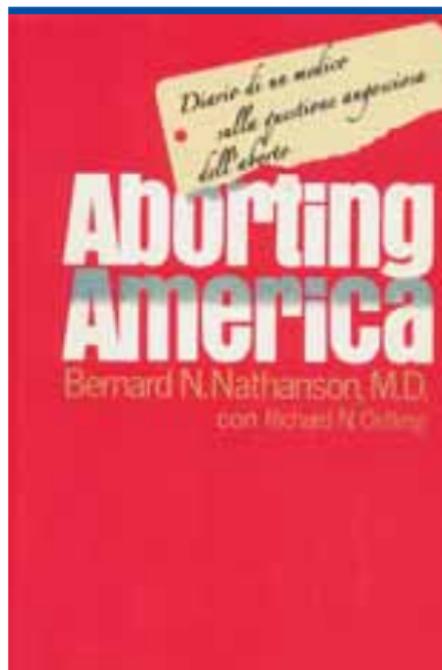


BERNARD NATHANSON
Aborting America
Edizioni amici della vita
euro 24,00



Un famoso ostetrico-ginecologo di New York, non credente, racconta la sua storia. L'inizio della professione, l'aborto della sua ragazza, l'impatto degli aborti clandestini. Poi l'inizio della sua lotta per la legalizzazione, i rapporti con le femministe, le strategie con i media, la diffamazione sistematica della gerarchia cattolica, le "ridicole" visite psichiatriche alle donne, l'apertura della prima clinica "sicura" con 70 mila interruzioni di gravidanza senza incidenti, l'aborto di massa. Infine, nel 1973, la storica (e controversa) sentenza della Corte suprema degli Stati Uniti sulla liberalizzazione dell'aborto. Ma proprio nel momento della vittoria, la lettura

di un referto medico che parla di "materiale ovulare" provoca un dubbio, un primo malessere... Nathanson, da ginecologo laico, rimette in discussione le proprie convinzioni, riesamina le posizioni sul tema e le controversie sentenze della Corte suprema, si interroga sul feto e soprattutto sulla «cultura che si sta sviluppando, con la quale "noi" determiniamo chi è adatto ad appartenere alla razza umana». Un libro da leggere.

Gianni Abba